

“Amava la montagna, viveva con passione quelle scalate”

Pubblicato: Lunedì 30 Aprile 2012



«Aveva deciso di non sposarsi, **proprio per vivere l'amore per la montagna**». Sono le parole con cui i familiari ricordano **Teresio Banfi**, il 48enne di Uboldo che sabato ha perso la vita tra le montagne di Lecco, mentre tentava l'arrampicata **dalla ferrata del Monte San Martino**, sull'Antimedale. A parlare è **Giuseppe Banfi**, il fratello di Teresio: «Durante il giorno avevo sentito al telegiornale di un incidente in montagna **ma non ci avevo dato peso**. Quando mia madre mi ha chiamato dicendo che alle undici di sera non era ancora rientrato e che non rispondeva al cellulare, ho capito cosa fosse successo».

Domenica mattina, dopo aver presentato denuncia ai carabinieri, **i familiari sono andati a Lecco**. «**Abbiamo riconosciuto subito lo zaino**, lì ho capito di avere perso mio fratello». La famiglia Banfi soltanto un mese fa stata sconvolta da un'altra tragedia, quando il padre morì all'improvviso in seguito a una caduta in casa.

«Ci eravamo sentiti sabato – racconta Giuseppe con la voce che riesce a stento a trattenere le lacrime -. **Aveva chiamato per il compleanno di mio figlio di 26 anni**, proponendogli di andare insieme a fare un'arrampicata. Lui non poteva e alla fine Teresio è andato da solo. Non voglio pensare che avrei potuto perdere anche mio figlio».

Racconta che capitava spesso che il fratello **uscisse da solo per delle camminate in montagna o per delle arrampicate**, soprattutto nella zona di Lecco: «Era esperto, conosceva bene quella scalata **che aveva fatto altre centinaia di volte** – prosegue Giuseppe -. Era **preciso, metodico, e molto esperto in fatto di montagna**. Ogni viaggio lo preparava nei minimi dettagli».

Teresio non era sposato: «**La montagna era il suo amore** – ricordano i familiari -, viveva per le quelle uscite». Lavorava **alla Croce d'Argento di Saronno ed era iscritto al Cai della sezione cittadina**, dove lo ricordano con grande affetto: «Era sempre pronto a mettersi a disposizione dei più giovani,

affidabile e disponibile con tutti, ci mancherà».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it